

Il Pattugliatore d'altura "Comandante Borsini"
entra a far parte dell'Operazione internazionale militare aeronavale

EUNAVFOR MED Irini

di Alessandro Lentini



Il Pattugliatore d'altura "Comandante Borsini" della Marina Militare lo scorso 20 gennaio è entrato a far parte dell'operazione Europea Eunavfor Med Irini, sostituendo la nave della stessa tipologia e classe Cigala Fulgosi, entrambi di base ad Augusta. Nell'ambito delle operazioni che le sono state assegnate, nave Cigala Fulgosi ha effettuato pattugliamenti nel Mediterraneo, nell'area sottoposta a controlli a cura del Comando Operativo situato a Roma con a capo l'ammiraglio Fabio Agostini, e del comando della Forza, al momento retto dalla Marina Militare Ellenica. Nave Comandante Borsini, varata nel 2001, rappresenta per la Marina Militare l'evoluzione tecnologica delle Unità di seconda linea e per le sue caratteristiche costituisce, operativamente, elemento mobile di superficie in un dispositivo aeronavale

di sorveglianza di piccola/ampia dimensione con numerosi compiti nell'ambito della difesa e salvaguardia della Nazione. Il carattere *Dual Use* di questa unità permette di assicurare, oltre alle attività prettamente militari, anche operazioni a favore della collettività in diversi settori nell'ambito della protezione civile come l'inquinamento, la tutela dei siti archeologici marini e assistenza umanitaria. La missione

Eunavfor Med Irini (dal greco "pace"), nasce il 17 febbraio e diventa effettivamente operativa il 31 marzo 2020. E' incentrata sull'attuazione delle Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sull'embargo sulle armi alla Libia attraverso l'uso di risorse aeree, satellitari e marittime. In particolare, la missione è incaricata di effettuare ispezioni di navi in alto mare al largo della costa della

Libia sospettate di trasportare armi o materiale connesso da e verso la Libia in conformità con la risoluzione 2292 (2016) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite oltre al monitoraggio delle violazioni perpetrati tramite rotte aeree e terrestri. Nave Borsini terminerà l'impegno nella missione Irini a fine marzo 2021, quando la missione compirà il suo primo anno di vita.

Nave Borsini, dal 20 gennaio inserita nel dispositivo dell'operazione Eunavfor Med Irini. Nelle immagini alcuni momenti dell'attività svolta in mare.

